

Scuola dell' infanzia
" Le Grazie "
Via C.Battisti, 26
San Piero in Bagno
Progettazione curricolare
a.s. 2024-2025
Il giardino intorno a noi



Indice

| | |
|---|----|
| Cap.1) Premessa | 3 |
| Cap.2) Presentazione dell'equipe | 5 |
| Cap. 3) Idea di bambino | 6 |
| Cap.4) Finalità | 7 |
| Cap. 5) Obiettivi | 8 |
| Cap.6) Traguardi di competenza | 11 |
| Cap.7) Progetto di Religione | 13 |
| Cap. 8) Laboratorio di Yoga e psicomotricità | 15 |
| Cap.9) Lab. Narratività e biblioteca | 17 |
| Cap. 10) Gli spazi gioco | 19 |
| Cap. 11) Rapporto con i genitori | 22 |
| Cap. 12) Rapporto con il territorio | 23 |
| Cap. 13) Metodologia | 24 |
| Cap. 14) Osservazione e documentazione | 25 |
| Cap.15) Verifica, valutazione e autovalutazione | 26 |

PREMESSA 2024-2025

Panda Camillo ci accompagna nella nostra avventura

Durante il primo periodo di scuola osserviamo i bambini per rilevare i loro interessi, i loro bisogni e le loro competenze d'ingresso. Iniziamo fin dalle prime settimane a favorire l'autonomia dei bambini lasciando che provino da soli a compiere semplici azioni come lavarsi le mani, togliersi la giacca, riporre i giochi.

Facciamo vedere ai bambini come si compiono le azioni e lasciamoli provare dedicando tutto il tempo necessario affinché possano riuscire gradualmente ad accrescere la loro autonomia in base all'età. Imparando a compiere da soli semplici azioni, i bambini acquisiscono una maggiore sicurezza e fiducia nelle loro potenzialità. Dopo aver conosciuto insegnanti, compagni e routines scolastiche presentiamo il nostro personaggio mediatore che quest'anno sarà il simpatico panda Camillo, ci accompagnerà durante tutto l'anno scolastico.

Il panda è un simbolo molto importante, rappresenta la delicatezza ma anche la forza, i suoi colori riassumono l'importanza dell'equilibrio tra le energie. La presenza di un personaggio mediatore, facilita la relazione e accresce la motivazione dei bambini a partecipare alle attività. Dopo aver presentato Camillo ai bambini raccontiamo la sua storia. Nelle attività, Camillo invita i bambini a scoprire la frutta e gli ortaggi di ogni stagione ed ogni mese ci propone una frase relativa alla natura, su cui rifletteremo insieme.

Queste frasi ci permetteranno di favorire gradualmente la capacità di scoprire il legame inscindibile tra la natura e le persone, svilupperanno una crescente sensibilità nei confronti dell'ambiente e della sostenibilità.

Faremo esperienze di outdoor, laboratori sensoriali e creativi con i materiali naturali raccolti nel nostro giardino. Partendo dall'osservazione diretta dell'ambiente che lo circonda, il bambino rileverà i mutamenti della natura, dei suoi colori e odori; rileverà i mutamenti del clima e comprenderà la necessità dell'utilizzo di capi di abbigliamento più appropriati alle varie stagioni e i mezzi che il nostro corpo utilizza per adattarsi ai vari cambiamenti climatici.

Tutte le osservazioni verranno poi rielaborate e saranno l'occasione per esprimere la propria personalità e creatività, costruendo, manipolando e dipingendo. Attraverso i vari aspetti del gioco, come l'imitazione, la drammatizzazione, la verbalizzazione, giochi sulle forme e sullo spazio... i bambini saranno sempre più coinvolti e stimolati a partecipare, anche quelli che hanno più difficoltà ad esprimere la propria personalità.

Ad accompagnarci durante l'anno scolastico ci saranno i tre amici di Camillo:

Gli elefantini(sezione 3 anni), i koala (4 anni) e le giraffe (5 anni)

PRESENTAZIONE DELL'EQUIPE

La nostra equipe è formata nella scuola dell'infanzia da:

- 3 insegnanti di sezione
- 2 educatrici

Nella sezione primavera- nido da:

- 2 insegnanti
- 2 educatrici

Ci riuniamo tre ore ogni 15 giorni per definire la programmazione, 2 ore al mese per il collegio docenti, riunioni con i genitori, colloqui individuali, partecipiamo ai corsi di formazione e aggiornamento programmati dalla FISM, interscuola e coordinamento.

Come insegnanti di scuola cattolica, vorremmo che ai nostri bambini arrivassero alcuni valori che ci premono molto e che caratterizzano la nostra equipe:

- lavorare con armonia e serenità all' interno di un gruppo unito, compatto e complice.
- Credere fermamente in ciò che si fa per trasmettere ai bambini la passione e il sentimento vero delle esperienze che proponiamo.
- Condividere un comune "senso di spirito cristiano" per trasmetterlo ai nostri bambini.

L'essere persone che provengono da luoghi diversi e che hanno avuto storie di vita diverse, assieme ai talenti di ognuna, fanno sì che l'equipe sia ricca di opportunità e iniziative a 360 gradi che ognuna mette a disposizione anche delle altre sezioni.

Fin da subito cerchiamo di creare un'alleanza con la famiglia per raggiungere gli stessi obiettivi, con una collaborazione che mantenga però le differenze dei due ruoli. Noi insegnanti e genitori dobbiamo collaborare al fine di educare soggetti adulti facenti parte della comunità. Dobbiamo prima di tutto essere convinte delle nostre convinzioni religiose, morali, educative con consapevolezza al di là dei nostri limiti e delle nostre incoerenze. A partire da questa chiara identità dobbiamo imparare ad accogliere la famiglia nei suoi limiti, costruire complicità, empatia, far sentire l'altro compreso. Siamo noi insegnanti che dobbiamo trovare la modalità giusta per far passare il messaggio che le iniziative della scuola sono importanti e se vogliamo coinvolgerli dobbiamo avere in noi convinzione ed entusiasmo.

Noi crediamo fortemente che nella scuola dell'infanzia si gettino le basi per gli uomini del futuro.

IDEA DI BAMBINO

Domandiamoci in primo luogo. Chi è il bambino? Che idea abbiamo noi insegnanti di lui? Un bambino curioso, intento, attraverso strategie e attitudini del tutto personali ad esplorare il mondo per scoprire come funzionano le cose, l'ambiente, il proprio corpo, le interazioni con gli altri. Un bambino attivo, che fa ipotesi ed esercita un'intelligenza interrogativa su quello che lo circonda. Un bambino costruttore di conoscenze e portatore di un pensiero creativo e critico. Ogni bambino apprende a conoscere se stesso e gli altri attraverso l'ascolto di sé e dagli altri. Impara a conoscere le proprie emozioni e i propri sentimenti imparando ad esprimerli e ad ascoltarli. Riesce a fare esperienze cariche di significato e di messaggi educativi, divenendo attore e riuscendo a modulare in modo armonico la sua crescita. Diventa costruttore del suo sapere condividendo strategie con i suoi amici e gradualmente gli è permesso di "imparare e imparare".

Per cui, sin dai primi giorni di scuola è importante creare un buon ambiente di apprendimento e lavorare sulla trasmissione dei valori su cui si impernia il nostro percorso, dei veri e propri punti luce che aiutano tutte noi a ritrovarci piene di affetto, apertura e disponibilità : amicizia, amore e rispetto.

- Quale metodologia possiamo utilizzare per comunicare un clima di fiducia e accoglienza ?

Non abbiamo avuto dubbiLO SGUARDO E LA CURA.

Diamo loro la possibilità di condividere dei giochi finchè, come per magia, l'amicizia arriverà spontaneamente, insieme a tanta allegria e voglia di giocare. Specialmente con i più piccoli a poco a poco verrà meno la paura di staccarsi dei genitori e di conoscere un ambiente nuovo.

Predisporremo ambienti che permettano al bambino di fare esperienze variegata e dirette ,per cui tutto ciò che mettiamo a disposizione è fondamentale per la qualità delle esperienze e delle conoscenze.

Faremo in modo che grandi e piccini si sentano accolti e che siano a loro volta educati ad accogliere l'altro.

Continueremo ad utilizzare dei rinforzi positivi di tipo relazionale come sorrisi, parole dolci, carezze, sguardi...



FINALITA'

- ✓ Acquisire competenze sociali e relazionali tenendo conto del punto di vista altrui, allacciando relazioni positive nel rispetto dei valori cristiani e di amore
- ✓ Stare bene con il proprio corpo inteso come unità integrata e strumento per entrare in contatto con gli altri
- ✓ Favorire gradualmente la capacità dei bambini di scoprire il legame inscindibile tra la natura e le persone e gli animali tutti abitanti del Creato



Obiettivi

IL SÉ E L'ALTRO

- relazionarsi con gli insegnanti e i coetanei in modo adeguato
- Orientarsi negli spazi interni ed esterni della scuola
- Conoscere l'importanza dei legami familiari
- Conoscere la festa dei nonni
- Conoscere alcune parole gentili
- Riflettere sull'importanza della gentilezza
- Scoprire e conoscere alcune tradizioni natalizie
- Condividere giochi e materiali
- Collaborare con i compagni
- Partecipare ad una conversazione
- Scoprire e conoscere la tradizionale festa di Carnevale
- Esprimere il proprio vissuto
- Conoscere alcune tradizioni relative alla festa di Pasqua
- Conoscere alcune regole di educazione stradale

IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Sviluppare il coordinamento motorio
- eseguire semplici movimenti seguendo le indicazioni delle insegnanti
- Sviluppare e consolidare gli schemi motori
- Scoprire le posizioni yoga
- Partecipare ad esperienze di mindfulness
- Muoversi a tempo di musica
- Esprimere i propri bisogni
- Sviluppare l'identità
- Sviluppare e consolidare la coordinazione oculo manuale
- Consolidare la motricità fine della mano
- Rafforzare l'equilibrio statico e dinamico
- Migliorare la flessibilità corporea

IMMAGINI, SUONI, COLORI

- scoprire alcuni materiale e strumenti per disegnare
- Sperimentare alcune tecniche espressive
- Realizzare dei doni per la festa dei nonni
- Muoversi a tempo di musica
- Seguire e portare a termine le consegne
- Realizzare decorazioni e addobbi per Natale
- Osservare e rielaborare un'opera d'arte
- Realizzare un dono per la festa del papà e la mamma
- Scoprire i suoni attraverso il nostro corpo e la voce
- Saper effettuare percorsi ritmici
- Memorizzare canzoncine
- Riconoscere i suoni della natura
- Discriminare suoni e rumori
- Realizzare semplici strumenti musicali

DISCORSI E LE PAROLE

- Ascoltare e comprendere narrazioni e poesie di panda Camillo
- Memorizzare e interpretare semplici filastrocche
- Leggere semplici opere d'arte
- Memorizzare alcuni termini in lingua inglese
- Pronunciare correttamente le parole
- Confrontarsi con i compagni e gli adulti nella philosophy for children
- Conoscere le parole gentili
- Saper descrivere i propri compagni
- Discutere e confrontarsi con gli altri
- Verbalizzare i propri vissuti
- Discriminare uditivamente le somiglianze e le differenze nei suoni delle lettere
- Sperimentare la scrittura
- Esprimere le proprie emozioni

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Scoprire i fenomeni atmosferici
- Registrare sul calendario i giorni della settimana e le stagioni
- Conoscere le principali caratteristiche stagionali
- Orientarsi in un reticolo di coding
- Verbalizzare alcune caratteristiche di panda Camillo, dei suoi amici e degli altri animali
- Formulare semplici ipotesi e verificare attraverso semplici esperimenti
- Conoscere il processo di trasformazione di alcuni alimenti per esempio la vendemmia
- Eseguire quantificazioni e classificazioni
- Confrontare grandezze e lunghezze
- Effettuare seriazioni
- Distinguere caldo- freddo, liscio- ruvido, duro- molle
- Conoscere e riprodurre le forme geometriche
- Collocare e descrivere oggetti in posizioni diverse: sopra- sotto, davanti- dietro, vicino- lontano
- Operare con i connettivi logici



Traguardi di competenza

Ogni giorno scopro qualcosa di nuovo

Traguardi per lo sviluppo delle competenze da raggiungere alla fine del terzo anno della scuola dell'infanzia

(con riferimento alle indicazioni ministeriali della CEI)

IL SÉ E L'ALTRO

- 1) Sviluppare il senso di identità personale, essere consapevoli delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sapersi controllare ed esprimere in modo adeguato
- 2) Essere cosciente della propria storia, della storia familiare, delle tradizioni di famiglia, della comunità della scuola e sviluppare un senso di appartenenza
- 3) Riflettere, confrontarsi, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, rendersi conto dei punti di vista diversi
- 4) Divenire consapevoli delle differenze ed averne rispetto
- 5) Ascoltare gli altri e dare spiegazione del proprio comportamento e del proprio punto di vista
- 6) Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri, confrontarsi, avvalere le proprie ragioni con gli adulti e i compagni
- 7) Comprendere chi è fonte di autorità e responsabilità, saper seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità
- 8) Scoprire nei racconti del Vangelo le persone e l'insegnamento di Gesù, da cui apprendere che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne nata dal suo amore per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri

IL CORPO E IL MOVIMENTO

- 1) Raggiungere una buona autonomia personale, riconoscere i segnali del corpo e sviluppare pratiche corrette: cura di sé, d'igiene e di sana alimentazione
- 2) Provare piacere nel movimento e nelle diverse forme di attività e destrezza, coordinarsi in giochi che richiedono il rispetto di regole
- 3) Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo
- 4) Conoscere le diverse parti del corpo e rappresentare il corpo statico e in movimento
- 5) Riconoscere i segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui

I DISCORSI E LE PAROLE

- 1) Usare la lingua italiana, arricchire e precisare il proprio lessico, comprendere parole e discorsi, fare ipotesi sui significati
- 2) Saper esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti attraverso il linguaggio verbale che verrà utilizzato in differenti situazioni comunicative
- 3) Sperimentare rime, filastrocche, drammatizzazioni, inventare nuove parole, chiedere e offrire spiegazioni
- 4) Ascoltare e comprendere narrazioni, raccontare e inventare storie
- 5) Imparare alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici e narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso

Traguardi di competenza

IMMAGINI, SUONI, COLORI

- 1) Comunicare, esprimere emozioni, raccontare usando le varie possibilità di linguaggio che il corpo conosce
- 2) Inventare storie e sapersi esprimere attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione
- 3) Esplorare i materiali e utilizzarli con creatività
- 4) Appassionarsi a portare a termine il proprio lavoro
- 5) Seguire con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo: teatrali, musicali, visivi, di animazione.
- 6) Sviluppare interesse per l'ascolto della musica, delle opere d'arte e del canto corale
- 7) Riconoscere alcuni linguaggi simbolici caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, ecc...), per poter esprimere con creatività il proprio percorso religioso

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- 1) Individuare posizioni e oggetti nello spazio, usando termini come: davanti – dietro, sopra- sotto, destro- sinistro, eseguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali
- 2) Saper collocare correttamente sé stesso, oggetti, persone nello spazio
- 3) Dimostrare di sapersi orientare nell'organizzazione cronologica della giornata
- 4) Conoscere i giorni della settimana e sapersi orientare nel tempo quotidiano
- 5) Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e le esperienze
- 6) Osservare i fenomeni naturali e gli organismi viventi, sulla base di criteri e ipotesi con attenzione e sistematicità
- 7) Osservare con meraviglia ed esplorare con curiosità il mondo

Laboratorio di musica

A ritmo di musica

Motivazione

Iniziamo il progetto di musica facendo trovare un tamburo. La musica per i bambini può rappresentare un utile strumento per consolidare quelle competenze logiche, motorie, creative, sociali e affettive. Il laboratorio musicale e le attività che ruotano attorno ad esso rappresentano un'ottima occasione per rinsaldare i legami fra i bambini, e sentirsi parte integrante del gruppo classe. In questi mesi faremo attività con il tamburo, body percussion, partiture d'autunno e la realizzazione di un piccolo strumento musicale. In questo viaggio all'insegna della musica, si suonerà con il proprio corpo e con tanti strumenti costruiti con elementi naturali e materiali di recupero, si eseguiranno coreografie, si canterà, si disegnerà e si porrà attenzione ai suoni e ai rumori dell'ambiente, sviluppando la propria capacità di ascolto.

L'esperienza del suono nei bambini aiuta a sviluppare la sensorialità corporea, perché le vibrazioni emesse dagli strumenti vengono percepite a livello fisico in diverse sensazioni (brividi, solletico, ragnetti nelle mani, ondate nella pancia...) il suono è una strada verso la ricerca di se stessi. Oltre a favorire l'ascolto sensoriale potrà indurre uno stato di quiete funzionale anche ai bambini più inquieti e ribelli, o ai bambini impauriti e timidi. Essere in contatto con la musica per i bambini è un'opportunità preziosa perché permette loro di esprimersi, alimentare la propria immaginazione e la propria creatività.

Finalità

- Arricchire il linguaggio sonoro dei bambini nelle sue diverse espressioni
- Favorire la comunicazione delle proprie emozioni attraverso la musica
- Esplorare le potenzialità sonore del proprio corpo

Obiettivi

- favorire l'ascolto sensoriale
- Facilitare la scoperta dello strumento corpo e dello strumento voce
- Favorire la comunicazione non verbale e il dialogo sonoro
- Scoprire l'utilizzo degli strumenti ritmici
- Saper distinguere i suoni dai rumori associandoli ai vari e relativi contesti
- Saper ascoltare, riprodurre e inventare semplici ritmi



RELIGIONE

Nel cuore di un bambino

Motivazione

“ E sottolineo l'importanza della parola Creato, perché il grande e meraviglioso albero della vita non è frutto di un'evoluzione cieca e irrazionale, ma questa evoluzione riflette la volontà creatrice del Creatore e la sua bellezza e bontà. Questo stile di responsabilità si impara prima di tutto in famiglia e nella scuola. Incoraggio, pertanto, i genitori, i dirigenti scolastici e gli insegnanti a portare avanti con impegno una costante attenzione educativa e didattica con questa finalità.”

Papa Benedetto XVI

Per ritornare alla semplicità dell'essere bisognerebbe che gli adulti guardassero alle cose ,ma soprattutto alle persone con il cuore di un bambino. Essere bambini e dunque puliti e sinceri,come indicava Gesù essere abitati non dalla malizia ,ma dalla autenticità dei propositi. Spiegheremo il concetto di semplicità, spontaneità e la capacità di perdonare senza indurire il nostro cuore.

Presenteremo ai bambini S. Francesco nella sua veste di uomo gentile che si spoglia della aggressività del guerriero per tornare alla purezza dello stato originario della sua anima.

Per conoscere meglio la storia del santo andremo in visita al Santuario della Verna per ripercorrere le tappe della sua vita. Continueremo il nostro percorso affrontando il tema dell'amicizia e dell'affettività come valori cardini esistenziali della vita di ciascun individuo che consideri i suoi sentimenti da salvaguardare e condividere. “Chi trova un amico trova un tesoro” recita un antico proverbio e anche Gesù in quanto uomo, lui che ha dimostrato di desiderare con forza di avere degli amici. Ma non degli amici di passaggio, degli amici che Egli stesso chiamò a sé, coinvolgendoli nella propria esistenza terrena, educandoli all'amore. Gesù è stato capace di perdonare Pietro che lo rinnegò; noi come amici , siamo bravi a perdonare ? A comprendere ? Ad avere pazienza ?

Il successivo argomento sarà incentrato sulla figura di Maria, Madre di Gesù e di ciascuno di noi, sensibilizzando i bambini alla delicatezza e alla misericordia della Madonna.

RELIGIONE

Nel cuore di un bambino

Per i periodi delle festività lavoreremo sul significato del Natale e della Santa Pasqua attraverso: canti, poesie, racconti biblici e lavoretti, incentivando la manualità e sviscerando il significato di festa della vita. Ci concentreremo sulla figura di Cristo come Maestro ed esempio di vita attraverso episodi della sua esperienza terrena e soprattutto gli insegnamenti evangelici, che ancora oggi rappresentano la formazione ai valori universali quali: l'amore e il perdono.

Finalita'

- ❖ Riflettere sull'importanza e il rispetto verso la natura e tutto il Creato come dono di Dio creatore avendone cura
- ❖ Perseguire l'amicizia e la gentilezza come valori fondamentali della propria vita
- ❖ infondere ai bambini l'importanza della nascita di Gesù, diffondendo la gioia e la pace
- ❖ Comprendere l'importanza della preghiera e della bontà di Dio



Obiettivi

- ✓ Percepire quanto è grande l'amore di Dio per tutti noi
- ✓ Conoscere la figura di San Francesco
- ✓ Scoprire il rispetto per le cose del Creato per mezzo di san Francesco
- ✓ Scoprire e valorizzare il sentimento dell'amicizia
- ✓ Saper conoscere la storia di Gesù nella tradizione religiosa cristiana
- ✓ Memorizzare e ripetere poesie per i giorni di festa
- ✓ Saper collaborare per la realizzazione dell'albero e del presepe
- ✓ Saper approfondire e valorizzare il Natale quale occasione per apprezzare il dono della vita
- ✓ Imparare canti e preghiere natalizie
- ✓ Saper approfondire la figura di Maria
- ✓ Approfondire la sequenza cronologica della Passione

Laboratorio di yoga mindfulness e psicomotricità

Premessa

Lo yoga è una disciplina che proviene dall'India e la sua efficacia è riconosciuta anche dal mondo scientifico. Pur essendo moderna e attuale, è una disciplina millenaria ed è considerata una delle più complete per la salute del corpo e della mente. Il termine yoga significa "unire, congiungere, integrare". Lo yoga non è solo una serie di esercizi fisici, è un sistema di tecniche per sviluppare e armonizzare i diversi tipi di relazione.

L'educazione motoria ha il privilegio di essere una disciplina globalmente formativa, in quanto si rivolge alla personalità totale dell'individuo. Il progetto che segue ha come motivazione la scoperta del corpo, come espressione delle proprie emozioni e la strutturazione dello schema corporeo. In questa età i bambini vivono il loro corpo in modo molto intenso, poiché sono in pieno processo di crescita fisica e psichica. I giochi di movimento corporeo si propongono di favorire il controllo del corpo in quanto mezzo di comunicazione e di sviluppare la capacità d'autocontrollo e organizzazione dei propri impulsi e movimenti.

Quando si muove il bambino sperimenta, afferma e gioca con il suo corpo: potenzia le sue possibilità espressive, passa dal gesto spontaneo all'azione controllata e sviluppa l'osservazione dell'ambiente e dei suoi simili per percepire diverse posizioni e movimenti. Impara anche a trovare una situazione di benessere nei suoi movimenti e ad organizzare nello spazio le azioni che realizza.

Motivazione

Nel mondo di oggi, i bambini sono sempre più immersi nella frenesia e questo può avere un effetto negativo sulla loro gioia innata. Grazie allo yoga i bambini ottengono grandi benefici sia dal punto di vista fisico, migliora l'elasticità, la flessibilità, la forza, la coordinazione che dal punto di vista della concentrazione ritrovando un senso di calma e di relax.

Lo yoga per i più piccoli è innanzitutto gioco e movimento sano, dove è importante focalizzare l'attenzione sull'importanza del movimento, sulle attività ludiche e sulla capacità di relazionarsi con gli altri.

Il progetto prevede giochi di conoscenza e di integrazione del gruppo, attività di riscaldamento e semplici sequenze di asana, le posizioni yoga, durante le quali i bambini si possono divertire a imitare le posizioni degli animali, delle piante e degli elementi naturali che ci circondano. Gli incontri si devono svolgere sempre in un'atmosfera giocosa e in un ambiente confortevole e accogliente, accompagnati da un sottofondo musicale.

Finalità

- Facilitare lo sviluppo della consapevolezza di sé
- Educare ad un movimento sano e costante
- Comprendere il valore della gioia e della pace interiore
- Essere consapevoli di essere pienamente vivi e presenti con le persone intorno a te
- Strutturare lo schema corporeo in tutte le sue componenti e scoprire il movimento come mezzo di espressione della persona.

Obiettivi

- ✓Portare il corpo e la mente in armonia
- ✓Sentirsi più calmi
- ✓Cercare di controllare le proprie ansie
- ✓Vivere meglio le proprie emozioni
- ✓Saper stare serenamente all'interno di un gruppo
- ✓Rispettare le regole date dal gruppo
- ✓Controllare e affinare gli schemi motori dinamici di base, quali camminare, correre, saltare, arrampicarsi, strisciare e lanciare.
- ✓Muoversi spontaneamente e in modo guidato, in base ad indicazioni, musica e suoni.
- ✓Mantenere l'equilibrio. (4-5 anni)
- ✓Riprodurre correttamente movimenti in sequenza. (5 anni)
- ✓Individuare relazioni topologiche.



Laboratorio di narratività e servizio biblioteca

Motivazione

Leggere insieme favorisce la lettura e crea un ambiente favorevole al successivo apprendimento della lettura e della scrittura: un bambino che prova piacere ad ascoltare un racconto ad alta voce sarà più motivato a “fare fatica” per imparare a leggere alle elementari, saprà che dietro la fatica lo attende il piacere. I bambini sentono se chi legge loro è coinvolto in modo sincero e genuino perché si identifica con il lettore e con le emozioni che mostra di provare. Per questo oltre che leggere in sezione abbiamo da vario tempo creato un servizio biblioteca.

Finalità

- Promuovere il senso di responsabilità
- Migliorare la relazione tra genitori e figli
- Stimolare la fantasia e la creatività
- Scoprire il piacere della lettura

Obiettivi

- Sostenere lo sviluppo dell’attenzione, della memoria, dell’immaginazione.
- Promuovere la lettura a voce alta per favorire l’attenzione e la concentrazione dei bambini
- Favorire l’ascolto di storie
- Rafforzare il linguaggio aggiungendo termini nuovi
- Condividere il proprio libro con gli altri
- Rispettare il turno d’attesa

Come sviluppiamo il progetto biblioteca

Regole

- Predisporre il coinvolgimento dei genitori attraverso una riunione illustrativa e successivamente con una comunicazione scritta di tutte le modalità di utilizzo della biblioteca
- Selezionare i libri adatti
- Catalogare con lettera e numero ogni libro, collocandolo nello scaffale prestabilito
- Il lunedì il genitore può scegliere insieme al bambino un libro che verrà riconsegnato il lunedì successivo
- Usare un registro per annotare i prestiti, con nome di chi prende il libro, titolo del libro, data del prestito e giorno della restituzione
- Borsa di stoffa con nome e logo della scuola, per far trasportare i libri
- Avere cura del libro in prestito
- Se il libro viene perso o rovinato dovrà essere sostituito con un altro libro



I nostri spazi gioco

Nella progettazione degli spazi si deve prestare attenzione: alla sicurezza e all'accessibilità, all'inclusività, alla riconoscibilità di arredi e ambienti, alla flessibilità, alla gradevolezza. L'organizzazione dello spazio è funzionale a favorire il benessere del bambino, ad incoraggiarlo ad esplorare, ad interagire con gli altri, ad apprendere.

angolo-cucina con cestelli di frutta e verdura, posate, stoviglie pentole, carrellino della spesa, seggioloni per dare da mangiare alle bambole, in cui i bambini vivono l'esperienza del "far finta"



Angolo della manipolazione di materiali naturali e non con farina, pasta di sale, legnetti, legumi, foglie, castagne, bottoni, conchiglie, stoffe, lane



angolo-meccanico con attrezzi vari : martelli, cacciaviti, caschetti di protezione, viti, chiodi, frese...”



Angolo dei travasi: abbiamo allestito un tavolo con contenitore richiudibile, riempito di volta in volta con materiali naturali e non (riso, pasta, sabbia, acqua, farina....) e contenitori, cucchiai, bicchieri, dosatori, di grandezze diverse per travasare autonomamente favorendo la creatività e la manualità



Il giardino

Un ampio spazio aperto che diventa una grande risorsa durante tutto l'anno e che offre ai bambini molteplici stimoli: osservare, toccare, esplorare e fare esperienze (outdoor-education). Un giardino con tanti giochi ed elementi naturali da raccogliere, per costruire e creare liberamente ciò che si vuole.



RAPPORTO CON I GENITORI

- Riunione di inizio anno in cui abbiamo illustrato ai genitori quali sono le regole fondamentali, l'ideologia e la storia della scuola. Abbiamo cercato di far comprendere ai genitori che non sono importanti le nozioni, ma il ragionamento per imparare ad imparare.

- Riunioni per confrontarsi con le famiglie sulle eventuali iniziative della scuola, come l'organizzazione della festa di Natale e di quella di fine anno.
- Colloqui individuali con noi insegnanti e, per chi lo richiede, anche con la coordinatrice pedagogica
- Collaborazione per il mercatino di Natale con la realizzazione di oggetti da vendere, il cui ricavato andrà destinato alla scuola.
- Collaborazione per la festa di fine anno scolastico con la disponibilità ad aiutare negli stand.
- Scambio di informazioni e di avvisi attraverso le "buchette personali" di ogni bambino.
- Esposizione della mappa delle attività mensili e del diario giornaliero per far conoscere ai genitori ciò che facciamo ogni giorno.
- Esposizione, per i bimbi più piccoli, di ciò che hanno mangiato.
- Esposizione dei lavori dei bimbi per mettere in evidenza i vari percorsi.
- Visione di alcune attività, di foto delle uscite, di pensieri dei bambini ... sul sito "Facebook" della scuola.

RAPPORTO CON IL TERRITORIO

Per l'identità culturale del bambino, è necessario prestare attenzione alla coerenza degli stili educativi e dar luogo a relazioni che consentano alla scuola di fruire, secondo un proprio progetto pedagogico, delle risorse umane, culturali e didattiche presenti nel territorio, e di quelle messe a disposizione dagli enti locali, dalle associazioni e dalle comunità.

È per questo che ci è sembrato utile concordare attività didattiche e praticare scambi di informazioni e di esperienze fra il territorio con le sue risorse e la scuola.

Abbiamo previsto quindi:

USCITE

- Castagnata nei castagni limitrofi
- Uscita didattica presso il Santuario della Verna
- Uscita didattica nella biblioteca di Bagno di Romagna
- Lezione con vigile per le strade del nostro paese
- Progetto HERA con laboratorio sull'ambiente
- Uscita didattica primaverile, nelle vicinanze, con destinazione da decidere
- Progetto di continuità con la scuola primaria con la realizzazione di un progetto matematico e scambio di doni
- Gita con genitori alla fine dell'anno scolastico

FESTE

Le feste sono momenti importanti di apertura agli altri per i bambini, condividere un momento di festa con i propri compagni, con i propri familiari, potrà significare la possibilità di esserci in un contesto di vita allargato al paese.

- Festa dei nonni*
- Mercatino di Natale*
- Recita di Natale*
- Il pranzo di Natale*
- La festa di carnevale*
- Festa della mamma*
- Festa del papà*
- Festa di fine anno*



METODOLOGIA

Noi insegnanti cercheremo di rendere le attività più ricche e coinvolgenti avvalendoci di strumenti multimediali e tecnologici che rendano i percorsi fruibili a tutti i nostri bambini per una didattica inclusiva.

STORYTELLING

Attraverso lo storytelling si arricchiscono le competenze linguistiche, si sviluppa l'attenzione e la capacità di immaginare dei bambini.

CIRCLE TIME

Con il circle time si sviluppano, la capacità di ascolto e di espressione e la capacità di confrontare le proprie idee con quelle degli altri migliorando la relazione.

PHILOSOPHY FOR CHILDREN

Con le esperienze di philosophy for children si favorisce la capacità di porsi delle domande, il dialogo e il confronto sviluppando gradualmente il pensiero critico

OUTDOOR EDUCATION

Con le esperienze outdoor si sviluppa la capacità di osservare ed esplorare l'ambiente accrescendo l'autonomia dei bambini.

LABORATORI CREATIVI

Con i laboratori creativi si sviluppa la creatività dei bambini e la capacità di pianificare e realizzare semplici progetti utilizzando tanti materiali diversi, naturali e non

STEAM E STEAM

Con le attività steam e steam i bambini sviluppano la capacità di osservare, porsi delle domande, formulare delle ipotesi, risolvere semplici problemi, confrontarsi e collaborare.

CODING

Le attività di coding unplugged sviluppano la capacità dei bambini di orientarsi nello spazio, migliorano l'attenzione e favoriscono lo sviluppo del pensiero computazionale

INGLESE

Le attività di routine d'inglese favoriscono una prima familiarizzazione con la lingua inglese

DIDATTICA MUSICALE E LABORATORIO CORPOREO E RITMICO

La didattica musicale favorisce lo sviluppo delle competenze ritmiche e musicali attraverso l'ascolto e la produzione della musica e il movimento. Con il laboratorio di espressione corporea i bambini acquisiscono una crescente consapevolezza del proprio corpo e migliorano il coordinamento in generale. Mensilmente vengono proposte attività di didattica musicale attraverso la memorizzazione di canzoncine e la proposta di semplici coreografie

MINDFULNESS – YOGA- PSICOMOTRICITA'

Le esperienze di mindfulness, yoga e psicomotricità favoriscono l'acquisizione di una crescente consapevolezza di se stessi e del proprio corpo e accrescono il benessere e la capacità di gestire lo stress. Queste attività favoriranno la capacità di rilassarsi e di riconoscere ed esprimere le proprie emozioni

OSSERVAZIONE

Nella nostra scuola le attività di osservazione, occasionale e sistematica dei bambini, non va intesa in termini classificatori e giudicanti, ma va collocata in una prospettiva di un'adeguata interpretazione e descrizione dei comportamenti e, dei livelli di maturazione di ogni bambino.

Noi insegnanti, dobbiamo guardare i bambini con gli occhi del cuore e con questo tipo di sguardo il maestro incontrerà il bambino e sarà un incontro ricco, nuovo, speciale.

Osserveremo gruppi di 4- 5 bambini, all'interno del gruppo sezione, nello svolgimento delle varie attività;

- ✓ Osserveremo anche le dinamiche che si sviluppano durante il gioco;
- ✓ Osserveremo la collaborazione e la partecipazione alle attività proposte
- ✓ Le abilità narrative sulle esperienze vissute
- ✓ Porremo attenzione all'ascolto del linguaggio del bambino per vedere se acquisisce nuovi vocaboli e migliora il suo lessico
- ✓ Ascolteremo le riflessioni bambini;
- ✓ Compileremo un diario personale dell'insegnante su cui anoteremo i comportamenti, le difficoltà e i progressi di ogni bambino.

DOCUMENTAZIONE

Per rendere partecipi le famiglie delle esperienze vissute , per dare valore a ciò che si fa con i bambini, per i passi di crescita effettuati, esplicitando con il racconto dell'insegnante e la verbalizzazione dei bambini i momenti più belli che accadono nel quotidiano...

Per la scuola:

- ❖ Cartelloni che illustrano i momenti salienti delle attività.
- ❖ Foto individuali e di gruppo.
- ❖ Cd con foto, video e spiegazioni dei processi che caratterizzano un'esperienza
- ❖ Diario di bordo
- ❖ Verbali di tutti gli incontri.

Per il bambino:

- ❖ Quadernone personale costituito da foto e produzioni grafiche individuali accompagnate dalle verbalizzazioni dei significati e degli stati interiori espressi dal bambino.
- ❖ Chiavetta e Dvd con foto personali e musiche.

VERIFICA VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE

La valutazione delle competenze è un processo complesso che richiede la costruzione di prove autentiche che pongano gli alunni in situazioni in cui sia necessario risolvere dei problemi o raggiungere degli obiettivi. Grazie all'utilizzo di metodologie efficaci, come l'apprendimento cooperativo e laboratoriale, i bambini imparano facendo e sviluppano la capacità di attivare nuove strategie per risolvere situazioni problematiche. La valutazione per competenze consente di individuare i livelli raggiunti da ciascun alunno attraverso una griglia valutativa che descrive il livello di padronanza raggiunto per ciascuna competenza chiave.

Noi insegnanti verificheremo sistematicamente il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza attraverso vari modi:

- Circle time
- Verbalizzazioni individuali
- Esperienze
- Giochi
- Elaborati personali e di gruppo

Noi insegnanti al termine dell'anno scolastico ci valuteremo attraverso un questionario personale

Le insegnanti

Daniela Branchetti
Michela Goisis
Debora Bussi

Educatrici

Camilla Briccolani
Vanessa Mosconi

Esperti esterni

Insegnante di ed. psicomotoria e yoga
Natascia Rossi